



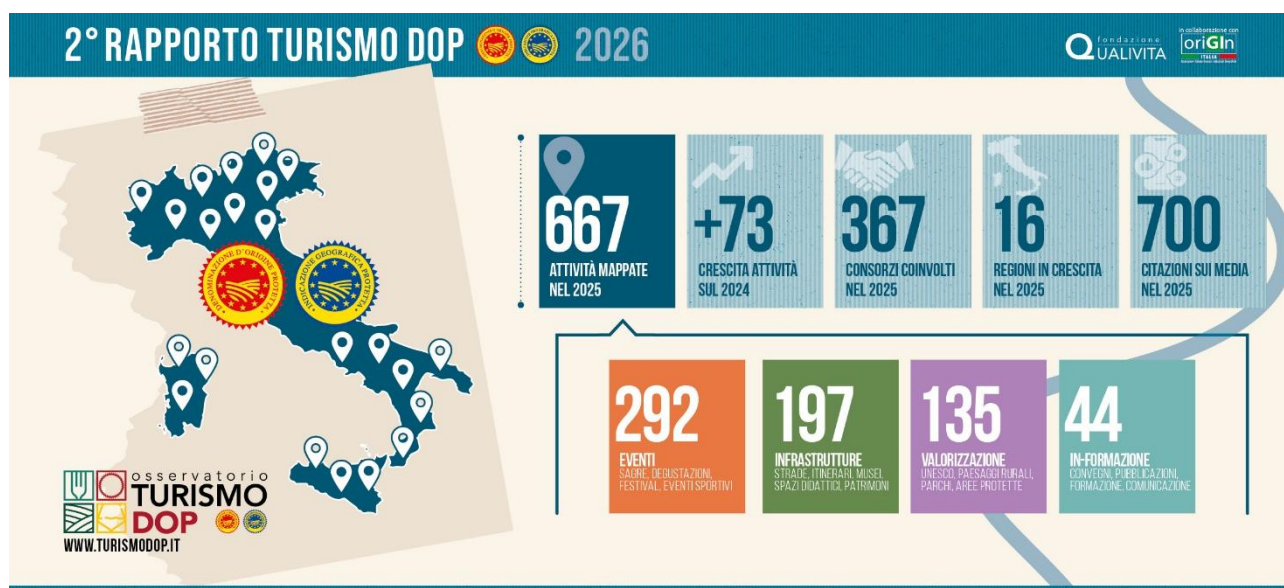
[Comunicato Stampa 30.03.2026]

Publicato il 2° Rapporto Turismo DOP a cura di Fondazione Qualivita e Origin Italia

Crescono esperienze e attori coinvolti nel Turismo DOP

667 attività nel 2025 di cui 292 eventi (+26% sul 2024) tra feste, degustazioni, festival culturali e sport realizzati da 376 Consorzi di tutela

Dati in aumento in 16 regioni su 20, con Veneto, Toscana ed Emilia-Romagna ai vertici. Cucina italiana patrimonio dell'Unesco potenziale nuovo driver di sviluppo.



Publicato il **2° Rapporto Turismo DOP**, realizzato da **Fondazione Qualivita** in collaborazione con **Origin Italia** e con il supporto del **MASAF** per monitorare le attività di turismo enogastronomico legate ai prodotti agroalimentari a Indicazione Geografica e al lavoro dei **Consorzi di tutela**. L'indagine, basata sui dati 2025, evidenzia un rafforzamento concreto e diffuso delle iniziative di Turismo DOP sui territori italiani, un risultato che conferma come il settore abbia prontamente recepito le indicazioni del *Regolamento europeo 2024/1143* che ha incluso la gestione delle attività turistiche fra le competenze dei Consorzi. Si tratta di un'evoluzione favorita anche da una maggiore conoscenza del fenomeno, da un crescente interesse pubblico e da una rinnovata attenzione da parte delle istituzioni, del mondo della ricerca e degli attori del sistema DOP IGP.

Le attività censite nel 2025 sono **667**, con un incremento di **73** (+12%) rispetto al 2024. In particolare, **i 292 eventi** realizzati – tra feste, degustazioni, festival culturali ed eventi sportivi – registrano una crescita del **+26%** in un solo anno. Rilevante anche il dato delle **60 prime edizioni 2025**, che conferma il nuovo slancio progettuale del sistema DOP e IGP, coinvolgendo anche filiere di dimensioni più ridotte. Tra questi nuovi elementi di sviluppo spicca il riconoscimento della **Cucina italiana** come patrimonio UNESCO, in cui DOP e IGP non sono semplici ingredienti, ma pilastri culturali e produttivi.



A livello territoriale, la crescita è testimoniata da un numero più alto di attività rispetto al 2024 per **16 regioni italiane su 20. Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte** si confermano ai vertici della classifica regionale del Turismo DOP che integra oltre 20 indicatori ricavati dall'Osservatorio del Turismo DOP e da fonti ufficiali. I fattori decisivi si confermano la presenza di filiere produttive solide, un'attrattività turistica consolidata e, soprattutto, Consorzi di tutela strutturati e riconosciuti capaci di svolgere un ruolo attivo di governance territoriale.

Novità di questa edizione del Rapporto è la prima rilevazione dedicata al punto di vista dei **"Turisti DOP"**. L'analisi pilota, condotta sul campo in eventi selezionati, conferma la coerenza tra i principi del Turismo DOP e le **percezioni dei visitatori**. Il **76%** riconosce infatti il **ruolo del Consorzio** come garante dell'autenticità dei prodotti DOP IGP protagonisti dell'evento, mentre le "degustazioni" sono la principale motivazione che spinge i visitatori a partecipare nel 63% dei casi. Significative anche le risposte relative alla **conoscenza acquisita**: il 64% segnala una maggiore comprensione delle caratteristiche del prodotto, il 54% del metodo di produzione e il 53% di storia e cultura locale.

Il cambio di passo del settore emerge chiaramente anche dall'indagine dedicata al **dibattito pubblico e mediatico**. Nel 2025 si registrano oltre **700 ricorrenze** del termine "Turismo DOP" sulla **stampa** cartacea e online, accompagnate dall'inserimento di una voce dedicata nel **vocabolario dell'Istituto Treccani**, come uno dei lemmi più rappresentativi dei cambiamenti in atto nella società. Un dinamismo che ha coinvolto anche i grandi operatori, spingendoli a lanciare nuove iniziative nell'ampio settore del turismo enogastronomico come l'evento internazionale Vinitaly Tourism.

La sezione dedicata agli **studi scientifici** sul turismo enogastronomico DOP e IGP evidenzia un dialogo sempre più strutturato tra mondo della ricerca e sistema delle Indicazioni Geografiche. Nel 2025 sono state mappate **24 ricerche** (17 nel 2024), che affrontano temi centrali come marketing, sviluppo territoriale, sostenibilità e valorizzazione del patrimonio culturale. Infine, cresce l'attenzione delle **Istituzioni**, che nel Rapporto emerge dalla proliferazione normativa censita in **116 atti legislativi** a livello europeo, nazionale e regionale, segno di un indirizzo sempre più strutturato, soprattutto sul piano regionale.

[**>> SCARICA IL 2° RAPPORTO TURISMO DOP <<**](#)

DICHIARAZIONI

Mauro Rosati, Direttore Fondazione Qualivita

"La mappatura dell'Osservatorio sul Turismo DOP fotografa un settore in evoluzione, ancora in via di strutturazione ma già capace di esprimere una vitalità diffusa sui territori. Si afferma con evidenza una logica di rete fondata su connessioni, sinergie e collaborazioni tra



attori diversi. Nel solo 2025 si contano quasi 500 enti e associazioni locali coinvolti in attività di Turismo DOP, insieme a 367 Consorzi di tutela chiamati a interpretare pienamente le nuove funzioni loro attribuite. Il dato più interessante, sul piano sociologico e territoriale, è proprio questo: la nascita di comunità attive e di relazioni stabili, in cui soggetti pubblici e privati imparano a cooperare e a costruire una dimensione ibrida, dove promozione, tutela e sviluppo locale si rafforzano reciprocamente”.

Cesare Baldrighi, Presidente Origin Italia

“Nella scia del Regolamento UE 2024/1143, i Consorzi di tutela assumono un ruolo sempre più centrale nello sviluppo del Turismo DOP, coordinando attori diversi per garantire iniziative credibili e di qualità. I dati del Rapporto, che mostrano come tre visitatori su quattro riconoscano nei Consorzi il garante dell'autenticità dell'esperienza, sono la migliore conferma di questo processo. Significativo anche l'impegno delle istituzioni, da quelle nazionali a quelle regionali, nella definizione di politiche e strumenti a sostegno del settore”.



Il Rapporto è frutto del lavoro dell'**Osservatorio Turismo DOP** sviluppato dalla Fondazione Qualivita in collaborazione con Origin Italia e il supporto del MASAF, con l'obiettivo di costruire uno strumento sistemico per monitorare e analizzare le attività di turismo enogastronomico legate ai prodotti DOP e IGP con il coinvolgimento dei Consorzi di tutela.
www.turismodop.it

Area Comunicazione Fondazione Qualivita

comunicazione@qualivita.it - +39 05771503049